



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 12 gennaio 2023

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
Sen. Anna Maria Bernini

PEC: mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

e p.c.

al Segretario Generale
Cons. Francesca Gagliarducci

e – mail: segretariatogenerale@mur.gov.it

alla Direzione generale delle istituzioni
della formazione superiore
Dott.ssa Marcella Gargano

PEC: dgistituzioni@pec.mur.gov.it

alla Direzione generale
degli ordinamenti della formazione
superiore e del diritto allo studio
Dott. Gianluca Cerracchio

PEC : dgordinamenti@pec.mur.gov.it

OGGETTO: Programmazione e finanziamento per contratti di ricerca ex art. 22 e delle posizioni da Ricercatore a tempo determinato ex art. 24 legge 30 dicembre 2022

Adunanza del 12-13 gennaio 2023

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 110, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza “RRF”, e 30,04 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare “FNC”;

CONSIDERATO che, in particolare, i fondi a disposizione della Missione 4 sono ripartiti tra due componenti definite M4C1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*” e M4C2 “*Dalla Ricerca all’Impresa*”;

CONSIDERATO che il Ministero dell’Università e della Ricerca è coinvolto nella Missione 4 - Istruzione e ricerca - che mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca;

VISTO l’art. 6-septies della legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) il quale sostituisce integralmente l’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, abrogando gli “*assegni di ricerca*” e istituendo i “*contratti di ricerca*”;

TENUTO CONTO che l’art. 6-septies di cui alla legge n. 79/2022 è stato emanato proprio «[a]l fine di dare attuazione alle misure di cui alla Riforma 1.1. della Missione 4, Componente 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

CONSIDERATE le «*Linee programmatiche del Ministero dell’Università e della Ricerca*» del 22 novembre 2022, in cui al punto 2(B) si fa espressa menzione delle novità introdotte dalla l. 79/2022, fra cui «*i gruppi scientifico-disciplinari, l’istituto del contratto di ricerca [...] la nuova figura del ricercatore a tempo determinato*»

CONSIDERATA l’assenza nella legge del 29 dicembre 2022, n. 197 (di seguito Legge di Bilancio) di specifiche disposizioni volte all’incremento del Fondo per il finanziamento ordinario al fine di bandire contratti di ricerca di cui all’art. 22, l. 240/2010;

CONSIDERATO che la Legge di Bilancio non ha previsto l’abrogazione del secondo periodo di cui all’art. 22, comma 6, così come novellato dall’art. 6-septies, l. 79/2022.

VISTO l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi;

CONSIDERATO l’art. 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha disposto incrementi al fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all’art. 5, comma 1, lettera a), della



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

legge 24 dicembre 1993, n. 537, senza prevedere specifiche disposizioni a favore del reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della l. 240/2010 come da ultimo novellato (c.d. *Ricercatore in Tenure Track*);

CONSIDERATA altresì l'assenza nella Legge di Bilancio di specifiche disposizioni volte all'incremento del Fondo per il finanziamento ordinario al fine di bandire posizioni da *Ricercatore in Tenure Track* per favorire l'ingresso nell'università di giovani ricercatori;

RACCOMANDA

Che il Ministro dell'Università e della Ricerca sia audito dal Consiglio nazionale degli studenti universitari al fine di esplicitare i termini al fine di dare piena attuazione all'istituto del contratto di ricerca;

Che il Ministero dell'Università e della Ricerca, nel rispetto del principio autonomistico in capo agli atenei, emani una circolare in cui solleciti le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e gli enti pubblici di ricerca, ad adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 198/2022 un regolamento che disciplini le modalità di selezione per il conferimento dei contratti di ricerca.

La Presidente

Alessia Conti